



***educatori***

***e***

***OSS***



## **VOGLIAMO RISPOSTE**

### **Educatori e OSS a rischio, il problema è stato sottostimato**

Il problema dei posti di lavoro a rischio per OSS ed educatori esiste da tempo e la Cgil lo ha sollevato più volte nel corso degli ultimi tre anni. Siamo stati tra i primi, inoltre, a esprimere dubbi sulla legge regionale 9/2016, finita ora nel "mirino" del Governo per alcuni punti di contrasto con le competenze nazionali

**Abbiamo posto più volte all'assessorato il problema della dequalificazione degli educatori, "retrocesi" ad animatori, e dei molti operatori socio-sanitari che rischiano il posto in quanto privi dei titoli richiesti.**

Per gli stessi motivi abbiamo manifestato sotto il Consiglio regionale in occasione delle variazioni di bilancio, chiedendo anche un incontro con i capigruppo



La Cgil ha fatto anche proposte concrete: la prima, in sede di armonizzazione della legge con la normativa nazionale, punta a salvaguardare il posto e l'inquadramento contrattuale degli educatori che potrebbero perdere il lavoro perché privi delle qualifiche richieste o in caso di cambio d'appalto. La seconda non richiede un intervento in sede legislativa, ma punta ad accelerare i corsi di formazione per il rilascio del titolo di OSS, in modo di garantire la conservazione del posto ai tantissimi lavoratori che rischiano di perderlo di qui al 30 giugno 2019

Due misure che non rispondono soltanto a obiettivi di tutela occupazionale, ma anche a garantire gli attuali standard nei servizio erogati ai cittadini, senza ridimensionamenti dovuti all'assenza di personale